

Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2021, n. 19-3271

**Art. 5, comma 2 della L.R. 2/2009 e s.m.i.. D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009: individuazione delle aree sciabili del Comune di Garessio (CN).**

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

l'art. 5 della L.R. 2/2009 stabilisce la procedura per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, recependo l'attribuzione alle regioni della competenza in materia, stabilita dall'art. 2, comma 3 della Legge 24 dicembre 2003, n. 363;

con la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 sono stati fissati i criteri e dettate le istruzioni procedurali e tecniche per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, individuando nella ex Direzione Settore Offerta Turistica e Sportiva, attuale Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei–Settore Sport e Tempo Libero, la struttura regionale alla quale affidare il procedimento finalizzato all'approvazione delle aree sciabili proposte dai comuni e istituendo a supporto di tale Settore un gruppo tecnico regionale per le aree sciabili.

Preso atto che:

il Comune di Garessio (CN), con propria nota, acquisita agli atti con il prot. n. 10763/2020 del 17.09.2020, successivamente integrata con nota n. 840/2021 in data 26.01.2021, ha presentato istanza di approvazione della proposta di individuazione delle aree sciabili, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 21.07.2020, integrata in data 29.12.2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47, allegando la seguente documentazione:

- - *deliberazione del consiglio comunale n. 26 del 21.07.2020 ad oggetto “Individuazione dell'area sciabile ai sensi dell' art. 5 della L.R. 26 gennaio 2009 n.2 ”;*
- - *all. 1 – Relazione Illustrativa – CGAS\_0\_D\_PG\_001\_0,*
- - *all. 2 – Relazione Tecnica di Dettaglio – CGAS\_0\_D\_PG\_002\_0,*
- - *all. 3 – Corografia Generale – Individuazione delle Aree Sciabili – CGAS\_0\_D\_PG\_003\_0,*
- - *all. 4 – Inserimento delle Aree Sciabili su Fotografia Aerea – CGAS\_0\_D\_PG\_004\_0,*
- - *all. 5 – Planimetria di individuazione delle Aree Sciabili – CGAS\_0\_D\_PG\_005\_0,*
- - *all. 6 – Inserimento delle Aree Sciabili su Cartografia Catastale – CGAS\_0\_D\_PG\_006\_0,*
- - *all. 7 – Individuazione delle Aree Sciabili su PRGC Vigente – CGAS\_0\_D\_PG\_007\_0,*
- - *all. 8 – Cartografia dei Vincoli – CGAS\_0\_D\_PG\_008\_0,*
- - *all. 9 – Relazione Geologica – CPAS\_0\_D\_GN\_001\_0,*
- - *all. 10 – Carta Geomorfologica – CPAS\_0\_D\_GN\_002\_0*
  
- - *deliberazione del consiglio comunale n. 47 del 29.12.2020 ad oggetto “Individuazione dell'area sciabile e di sviluppo montano ai sensi degli artt. 5 e 5 bis della L.R. n. 2/2009 e s.m.i.. Approvazione del progetto definitivo a seguito delle integrazioni richieste dal gruppo tecnico regionale per le aree sciabili”,*
- - *all. 1 – Relazione Illustrativa – CGAS\_0\_D\_PG\_001\_2,*
- - *all. 2 – Relazione Tecnica di Dettaglio – CGAS\_0\_D\_PG\_002\_2,*
- - *all.3 – Corografia Generale – Individuazione delle Aree Sciabili – CGAS\_0\_D\_PG\_003\_2,*
- - *all. 4 – Inserimento delle Aree Sciabili su Fotografia Aerea – CGAS\_0\_D\_PG\_004\_2,*
- - *all. 5 – Planimetria di individuazione delle Aree Sciabili – CGAS\_0\_D\_PG\_005\_2,*
- - *all. 6 – Inserimento delle Aree Sciabili su Cartografia Catastale – CGAS\_0\_D\_PG\_006\_2,*

- - all. 7 – *Individuazione delle Aree Sciabili su PRGC Vigente – CGAS\_0\_D\_PG\_007\_2,*
- - all. 8 – *Cartografia dei Vincoli – CGAS\_0\_D\_PG\_008\_2,*
- - all. 1 – *Inserimento delle Aree Sciabili sulla Carta di Sintesi dei Dissesti – CGAS\_0\_D\_GN\_001\_2,*
- - all. 2 – *Relazione Geomorfologica – CGAS\_0\_D\_GN\_002\_2*

dalla summenzionata relazione illustrativa si evince:

Il comprensorio sciistico di Garessio 2000 si sviluppa a partire dalla località colle di Casotto sulle pendici rivolte a Nord del Monte Berlino, facenti parte del comune di Garessio in Valle Tanaro (CN). Il comune di Garessio è parte dell'Unione Montana Alta Val Tanaro, composta dai Comuni di Alto, Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Nucetto, Ormea, Perlo, Priola.

Il territorio del Comune in questione è parte integrante della Valle Tanaro, che si estende lungo il corso del fiume, dalla sorgente, fino a Ceva confinando a sud/ovest con le Valli Mongia e Cervetta Infernotto, ad Est e a Sud con la Liguria.

Nello specifico, il territorio comunale è diviso dallo spartiacque padano-ligure delle Alpi (gli Appennini iniziano convenzionalmente al Passo o Colle di Cadibona, in provincia di Savona, sopra Altare), diviso dal Colle San Bernardo (957 m). Le frazioni di Cerisola e Le Volte infatti si trovano al di là dello spartiacque padano e hanno collegamenti regolari con Albenga. Il colle del Quazzo lo collega con Calizzano, in Val Bormida, mentre il Colle di Casotto lo collega con Pamparato.

La stazione sciistica di Garessio 2000, è situata in corrispondenza della Colla di Casotto, che divide la Valle Casotto dalla Val Tanaro, a circa 12 km dal centro di Garessio e 78 km da Cuneo. L'esposizione a nord di buona parte dei suoi rilievi alpini fa sì che l'area si presti ottimamente allo sfruttamento sciistico, ed infatti dagli anni sessanta, con alterne vicende, sono stati realizzati diversi impianti di risalita a costituire la stazione sciistica che negli anni ha subito diverse trasformazioni. Dalla sommità delle piste, in condizioni di massima nitidezza, si può godere di una vista che spazia dal Monviso ed alla catena delle alpi Pennine, al Golfo Ligure e sino alla Corsica.

A partire dagli anni ottanta sono stati realizzati anche due grandi complessi residenziali che tuttavia in parte sono rimasti incompiuti ed alcuni versano in condizioni di degrado ed abbandono. Il comprensorio sciistico attualmente è caratterizzato dalla presenza di 5 impianti di risalita, ovvero: una seggiovia (che a causa di atti vandalici sull'impianto elettrico si trova al momento in stato di fermo servizio), tre sciovie (di cui una con vita tecnica scaduta) ed un tappeto a nastro trasportatore.

Due delle sciovie (denominate rispettivamente Giassetto e Praietto) ed il tappeto sono situati a valle della seggiovia Berlino, che funge da fulcro del sistema impiantistico esistente, mentre la sciovia Mussiglione (allo stato attuale in condizione di vita tecnica scaduta) è localizzata ad ovest della seggiovia stessa, occupando la porzione più occidentale del comprensorio.

Le piste da sci si sviluppano quindi sui versanti dei monti Berlino, Mussiglione e Grosso, dai quali gli impianti prendono il nome, che guardano verso la Val Casotto.

Il dislivello complessivo del comprensorio sciabile è di circa settecento metri, passando dai 1.379 metri ai quasi 2.000 metri del Monte Mussiglione.

Una diversificazione dell'offerta turistico sportiva dell'area, invece, è data dalla presenza di numerosi percorsi e strade forestali utilizzati, durante la stagione invernale come percorsi per lo sci

alpinismo, per le racchette da neve o le fat-bike, e durante la stagione estiva come percorsi per il trekking e la mountain bike.

### **AREA SCIABILE E DI SVILUPPO MONTANO**

1. *Le aree individuate dalla tavola di P.R.G. come AREE SCIABILI E DI SVILUPPO MONTANO rappresentano la porzione di territorio destinata ad attività agro-silvo-pastorali già attrezzate od attrezzabili per attività sciistiche e turistico/sportive.*

2. *L'area sciabile e di sviluppo montano è ulteriormente suddivisa in:*

**ASa** - *Aree sciabili già attrezzate ed eventualmente interessate da interventi di ristrutturazione e riordino;*

**AB** - *Aree per bacini idrici per innevamento programmato.*

L'Area Sciabile Attrezzata - **ASa** – individuata nel progetto interessa una superficie di 158,078 ha. e si attesta tra le quote 1.050 e 1.930 m s.l.m.: al suo interno sono ricompresi tutti gli impianti e tutte le piste, sia da discesa che ad usi diversi, ad oggi esistenti.

E' rilevante precisare che quest'area non è caratterizzata da un utilizzo prettamente invernale, bensì ha caratteristiche tali da essere molto sfruttata turisticamente anche nella stagione estiva. All'interno dell'area attrezzata ASa sono presenti numerose piste utilizzate per lo sci alpino, che vengono ad oggi utilizzate solo per quanto concesso dall'operatività degli impianti di risalita funzionanti, parzialmente dotate di un piccolo ed obsoleto impianto di innevamento programmato ad alta pressione, che versa però in condizioni di cattivo stato di conservazione tale per cui risulta ad oggi praticamente inutilizzabile.

All'interno dell'Area Attrezzata, oltre alle piste dedicate allo sci da discesa, troviamo altre piste e tracciati aventi funzionalità diverse: si tratta di alcuni percorsi utilizzati come percorsi escursionistici sia nella stagione estiva che in quella invernale.

All'interno dell'Area Sciabile Attrezzata sono presenti alcune strade di servizio che svolgono una funzione promiscua sia in ambito invernale che estivo, classificabili in parte come strade di servizio interne al comprensorio sciabile, nonché in un caso specifico ed ai sensi dell'art. 4 comma 2) lettera f), come percorsi fuori pista o misti.

Nel periodo invernale alcuni di questi tracciati vengono utilizzati come percorsi escursionistici praticabili sia con le ciaspole che con le biciclette da neve, ovvero come risalita per gli scialpinisti o, durante l'orario di chiusura del comprensorio, come percorsi dei mezzi battipista adibiti al ripristino delle piste da discesa.

Nel periodo estivo vengono utilizzati sia come percorsi escursionistici per pedoni e ciclisti, per poter raggiungere dall'area di la cima nel monte Berlino, che regala una vista a 360° sulle valli circostanti.

All'interno dell'area sciabile individuata nel presente progetto è identificato un percorso specifico per la pratica dello sci alpinismo, segnatamente per quello che riguarda la risalita verso monte degli sciatori, che coincidono principalmente con la strada di servizio che risale il versante Sud del Monte Berlino e prosegue sino alla stazione di monte della sciovia Mussiglione. Nessuna pista dedicata per la discesa scialpinistica al di fuori del comprensorio sciabile individuato ASa è stata prevista dal piano di definizione delle aree sciabili.

L'area per Bacini Idrici – **AB** – individuata nel progetto interessa una superficie di 4,45 ha. e si attesta tra le quote 1.620 e 1.650 m s.l.m.: è localizzata in una depressione del versante Est del

Bric di Mezzo del Monte Mussiglione, in posizione leggermente defilata rispetto al comprensorio sciistico e sul versante opposto dell'unica linea di valanga riscontrata nell'intorno del perimetro delle aree sciabili proposte.

La funzione del Bacino Idrico di accumulo AB non sarebbe limitata alla stagione invernale per la produzione della neve programmata ma è pensata per un utilizzo anche turistico estivo, nonché quale accumulo di supporto all'abbeveraggio del bestiame in alpeggio (mediante abbeveratoi alimentati dal bacino).

Il Comune di Gressio è dotato di un PRGC, adottato con D.G.R. 55-42789 del 02/04/1985, che non risulta allo stato attuale essere adeguato al PAI, seppur l'amministrazione comunale abbia intrapreso l'iter progettuale per la variante strutturale al Piano di adeguamento.

Successivamente il comune ha provveduto a formare 12 varianti parziali.

Preso atto del parere favorevole, agli atti del Settore Sport e tempo Libero, espresso il 4.05.2021, dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili, a seguito dell'esame definitivo e completo della documentazione pervenuta, in merito alla proposta di individuazione delle aree sciabili del Comune di Gressio (CN), fermo restando le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

- *dell'inserimento nell'area sciabile di un percorso fuori pista / misto, si osserva che il sito previsto per la realizzazione di un invaso per l'innevamento programmato è stato individuato in prossimità di un sito valanghivo; la scelta della localizzazione definitiva dell'invaso dovrà essere effettuata a seguito di un'attenta valutazione di pericolosità;*
- *dei chiarimenti e delle integrazioni fornite ritenendo siano sufficientemente esaustive, si raccomanda di valutare nel tempo il posizionamento dei punti informativi agli imbocchi dei percorsi fuoripista o misti, sia di quelli già individuati attualmente come riportato nella Relazione Illustrativa, revisione 21/12/2020, sia in prossimità a nuovi imbocchi che potranno diventare usuali in futuro ai fruitori dell'area sciabile;*
- *di dare atto che l'individuazione dell'area sciabile approvata con il presente provvedimento, non esime dalla necessità di acquisire pareri ed autorizzazioni previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le eventuali modificazioni dello stato dei luoghi all'interno delle perimetrazioni ivi individuate; inoltre a seguito dell'approvazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr) con deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3/10/2017, si rammenta che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39, 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui agli articoli 143, c. 1, lett b) del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione ed osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati. A tal proposito si rammenta che la presente individuazione risulta interamente ricompresa in un ambito tutelato ai sensi del D.M. 1 agosto 1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Colla di Casotto e di Alpe di Perabrana". Per quanto riguarda le disposizioni derivanti dall'art. 13 delle Nda del Ppr, si evidenzia che la perimetrazione individuata interferisce parzialmente con il sistema delle vette e dei crinali rappresentati nella tavola P4 del Ppr, per le quali vigono le prescrizioni dell'art. 13, comma 12, delle Nda. Pertanto tutti gli interventi di nuova realizzazione dovranno essere conformi alle specifiche prescrizioni indicate dal D.M. sopra indicato nonché alle prescrizioni riportate nel sopracitato art. 13 delle Nda ed anche rispetto a quanto previsto nell'art. 46 c. 9 delle norme di attuazione del citato Ppr.*

Vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 17 "Funzioni dei dirigenti”);

vista la Legge 24 dicembre 2003, n. 363 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo”;

visto il D.lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

vista la L.R. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 “Attribuzioni dei dirigenti”);

vista la L.R. 02/2009 e s.m.i. “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell’impiantistica di risalita e dell’offerta turistica”;

vista la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 - “Criteri ed istruzioni procedurali per l’individuazione e/o variazione delle aree sciabili” ai sensi dell’art. 5 della L.R. 02/09;

vista la L.R. 01/2017 “Revisione della disciplina regionale in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell’attività di volo in zone di montagna. Modifiche della L.R. 02/09”;

preso atto dei verbali delle riunioni del gruppo tecnico regionale per le aree sciabili, agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016.

Per tutto quanto in premessa esposto e considerato la Giunta Regionale unanime,

*delibera*

- di approvare, ai sensi dell’art 5, comma 2 della L.R. 2/2009 e s.m.i. ed in conformità alla D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009, l’individuazione delle aree sciabili proposta dal Comune di Gressio (CN) con D.D.C. n. 26 del 21.07.2020, integrata in data 29.12.2020 con D.D.C. n. 47, fatte salve le raccomandazioni e prescrizioni suesposte e formulate dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili con verbale del 4.05.2021;

- di dare atto che la proposta di individuazione delle aree sciabili approvata è riferita ai seguenti elaborati progettuali, agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Sport e Tempo Libero:

- - *deliberazione del consiglio comunale n. 26 del 21.07.2020 ad oggetto “Individuazione dell'area sciabile ai sensi dell' art. 5 della L.R. 26 gennaio 2009 n.2 ”;*
- - *all. 1 – Relazione Illustrativa – CGAS\_0\_D\_PG\_001\_0,*
- - *all. 2 – Relazione Tecnica di Dettaglio – CGAS\_0\_D\_PG\_002\_0,*
- - *all. 3 – Corografia Generale – Individuazione delle Aree Sciabili – CGAS\_0\_D\_PG\_003\_0,*
- - *all. 4 – Inserimento delle Aree Sciabili su Fotografia Aerea – CGAS\_0\_D\_PG\_004\_0,*
- - *all. 5 – Planimetria di individuazione delle Aree Sciabili – CGAS\_0\_D\_PG\_005\_0,*
- - *all. 6 – Inserimento delle Aree Sciabili su Cartografia Catastale – CGAS\_0\_D\_PG\_006\_0,*
- - *all. 7 – Individuazione delle Aree Sciabili su PRGC Vigente – CGAS\_0\_D\_PG\_007\_0,*
- - *all. 8 – Cartografia dei Vincoli – CGAS\_0\_D\_PG\_008\_0,*
- - *all. 9 – Relazione Geologica – CPAS\_0\_D\_GN\_001\_0,*
- - *all. 10 – Carta Geomorfologica – CPAS\_0\_D\_GN\_002\_0*
  
- - *deliberazione del consiglio comunale n. 47 del 29.12.2020 ad oggetto “Individuazione dell'area sciabile e di sviluppo montano ai sensi degli artt. 5 e 5 bis della L.R. n. 2/2009 e s.m.i.. Approvazione del progetto definitivo a seguito delle integrazioni richieste dal gruppo tecnico regionale per le aree sciabili”,*
- - *all. 1 – Relazione Illustrativa – CGAS\_0\_D\_PG\_001\_2,*
- - *all. 2 – Relazione Tecnica di Dettaglio – CGAS\_0\_D\_PG\_002\_2,*
- - *all.3 – Corografia Generale – Individuazione delle Aree Sciabili – CGAS\_0\_D\_PG\_003\_2,*
- - *all. 4 – Inserimento delle Aree Sciabili su Fotografia Aerea – CGAS\_0\_D\_PG\_004\_2,*
- - *all. 5 – Planimetria di individuazione delle Aree Sciabili – CGAS\_0\_D\_PG\_005\_2,*
- - *all. 6 – Inserimento delle Aree Sciabili su Cartografia Catastale – CGAS\_0\_D\_PG\_006\_2,*
- - *all. 7 – Individuazione delle Aree Sciabili su PRGC Vigente – CGAS\_0\_D\_PG\_007\_2,*
- - *all. 8 – Cartografia dei Vincoli – CGAS\_0\_D\_PG\_008\_2,*
- - *all. 1 – Inserimento delle Aree Sciabili sulla Carta di Sintesi dei Dissesti – CGAS\_0\_D\_GN\_001\_2,*
- - *all. 2 – Relazione Geomorfologica – CGAS\_0\_D\_GN\_002\_2*

- di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte”.

(omissis)